

A.C.S.E. SPA

Sede in VIA PIETRO MELCHIADE (CASA COMUNALE) - SCAFATI

Codice Fiscale 03636380655 , Partita Iva 03636380655

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 03636380655 , N. REA 311244

Capitale Sociale Euro 1.032.920,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023**Parte iniziale****Premessa**

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore dei servizi pubblici locali per conto del Comune di Scafati socio unico, ed il suo core business è il servizio del ciclo dei rifiuti.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteria di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio

come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 74.344 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	99.989	99.989
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	74.344	74.344

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Altre imm. immateriali	Totale imm. immateriali
Valore di inizio esercizio	99.988,84	99.988,84

Valore di bilancio			
Variazioni nell'esercizio	-	25.644,76	- 25.644,76
Ammortamenti	-	33.695,01	- 33.695,01
Acquisti		8.050,25	8.050,25
Valore di fine esercizio		74.344,08	74.344,08
Valore di Bilancio		74.344,08	74.344,08

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 576.700 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	17.546	34.241	158.241	526.418	736.446
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	15.699	28.453	103.897	428.651	576.700

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti,

come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Ind/Comm	Altre imm. materiali	Totale imm. materiali	
Valore di inizio esercizio	17.545,55	34.240,36	158.240,59	526.418,40	736.444,90	
Valore di bilancio	17.545,55	34.240,36	158.240,59	526.418,40	736.444,90	
Costo storico al 31/12/22	18.469,00	145.863,68	941.406,62	1.082.951,92	2.188.691,22	
F.do amm.to al 31/12/22	-923,45	-111.623,32	-783.166,03	-556.533,52	-1.452.246,32	
V a r i a z i o n i nell'esercizio	-1.846,90	-5.787,27	-54.343,75	-97.767,45	-159.745,37	
Ammortamenti	-1.846,90	-13.047,27	-85.543,75	-168.618,45	-269.056,37	
Acquisti		7.260,00	31.200,00	70.851,00	109.311,00	
Costo storico al 31/12/23	18.469,00	153.123,68	972.606,62	1.153.802,92	2.298.002,22	
F.do amm.to al 31/12/23	-2.770,35	-124.670,59	-868.709,78	-725.151,97	-1.721.302,69	
Valore di fine esercizio	15.698,65	28.453,09	103.896,84	428.650,95	576.699,53	
Valore di Bilancio	15.698,65	28.453,09	103.896,84	428.650,95	576.699,53	
Aliquote amm.to	Importo	Percentuale	F.do 2022	Amm.2023	F.do 2023	Residuo
Mobili e arredi	51.514,24	12%	51.514,24	-	51.514,24	-
Costruzioni leggere	18.469,00	10%	923,45	1.846,90	2.770,35	15.698,65
Attrezz. Diverse	972.606,62	25%	783.166,03	85.543,75	868.709,78	103.896,84
Altri beni mat.	26.304,60	15%	24.024,60	2.280,00	26.304,60	-
Macchine d'ufficio	21.840,24	20%	16.961,58	1.917,27	18.878,85	2.961,39
Impianti generici	125.225,68	15%	83.725,32	13.047,27	96.772,59	28.453,09
Impianti specifici	27.898,00	10%	27.898,00		27.898,00	-
Automezzi	1.054.143,84	20%	464.033,10	164.421,18	628.454,28	425.689,56
TOTALE	2.298.002,22		1.452.246,32	269.056,37	1.721.302,69	576.699,53

Operazioni di locazione finanziaria

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 20.113 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.659	-2.546	20.113
Totale rimanenze	22.659	-2.546	20.113

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

DETTAGLIO RIMANENZE AL 31/12/2023

Gasolio in serbatoio	4.530,98
Materiale di consumo	4.045,53
Bustame	8.294,23
Toner	45,00
Cancelleria	1.094,93
Ricambi	2.102,16
TOTALE	20.112,83

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 1.466.619 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti

nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	244.377	47.425	291.802	291.802
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.022.502	-71.567	950.935	950.935
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	390.232	-261.996	128.236	128.236
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	81.323	-1.135	80.188	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	229.805	-214.347	15.458	15.458
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.968.239	-501.620	1.466.619	1.386.431

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	291.802	950.935	128.236	80.188	15.458	1.466.619

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti

in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 567.348 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	175.512	349.416	524.928
Danaro e altri valori di cassa	141.936	-99.516	42.420
Totale disponibilità liquide	317.448	249.900	567.348

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 40.421 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	10.931	29.490	40.421
Totale ratei e risconti attivi	10.931	29.490	40.421

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.032.920		1.032.920

Riserva legale	585		1.158
Altre riserve			
Riserva straordinaria	11.113		22.006
Varie altre riserve	-1		1
Totale altre riserve	11.112		22.007
Utile (perdita) dell'esercizio	11.468	553	553
Totale patrimonio netto	1.056.085	553	1.056.638

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
Capitale	1.032.920
Riserva legale	1.158
Altre riserve	
Riserva straordinaria	22.006
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	22.007
Totale	1.056.085
Quota non distribuibile	
Residua quota distribuibile	
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
Totale	1

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 279.885 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	289.686
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	279.885
Totale variazioni	279.885
Valore di fine esercizio	279.885

Trattamento di fine rapporto

Valore di inizio esercizio	289.686,10
Valore di bilancio	289.686,10
Variazioni nell'esercizio	- 9.801,27
Accantonamenti dell'esercizio	19.578,23
utilizzi dell'esercizio	- 29.379,50
Valore di fine esercizio	279.884,83
Valore di Bilancio	279.884,83

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	679.476	-335.113	344.363	344.363
Debiti verso controllanti	514.632	-212.894	301.738	301.738
Debiti tributari	125.065	-56.059	69.006	69.006
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.948	33.757	95.705	95.705
Altri debiti	328.355	133.662	462.017	462.017
Totale debiti	1.709.476	-436.647	1.272.829	1.272.829

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

	Totale
Area geografica	
Debiti verso fornitori	344.363
Debiti verso imprese controllanti	301.738
Debiti tributari	69.006
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.705
Altri debiti	462.017
Totale debiti	1.272.829

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 136.193 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	100.465	35.728	136.193
Totale ratei e risconti passivi	100.465	35.728	136.193

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.258.370	5.335.058	76.688	1,46
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	83.179	43.865	-39.314	-47,26

altri	18.551	41.791	23.240	125,28
Totale altri ricavi e proventi	101.730	85.656	-16.074	-15,80
Totale valore della produzione	5.360.100	5.420.714	60.614	1,13

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Valore esercizio corrente
Totale	5.335.058

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Valore esercizio corrente
Totale	5.335.058

Suddivisione dei ricavi delle vendite per area geografica

Sono tutti in Italia

Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per categorie di attività

Ricavi ciclo rifiuti	4.149.999,96
Riaddebito costi smaltimento	186.551,16
Ricavi vendite materiale differenziato	309.662,71
Ciclo rifiuti altri ricavi	151.618,49
Ricavi vari	26.400,00
TOTALE RICAVI CICLO RIFIUTI	4.824.232,32

Ricavi servizio Cimiteriale	245.692,42
Riaddebito costi smaltimento	6.162,60
TOTALE RICAVI SERVIZIO CIMITERIALE	251.855,02

Ricavi servizio parcheggi	2.749,17
Corrispettivi servizio sosta a pagamento	199.069,59
TOTALE RICAVI SOSTA A PAGAMENTO	201.818,76

Ricavi servizio verifiche termiche	5.247,00
------------------------------------	----------

Ricavi servizio lampade votive

51.904,84

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	459.150	437.467	-21.683	-4,72
per servizi	1.986.178	1.425.817	-560.361	-28,21
per godimento di beni di terzi	223.418	221.892	-1.526	-0,68
per il personale	2.299.959	2.757.052	457.093	19,87
ammortamenti e svalutazioni	270.420	360.268	89.848	33,23
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.576	2.547	9.123	-138,73
oneri diversi di gestione	24.876	107.509	82.633	332,18
Totale costi della produzione	5.257.425	5.312.552	55.127	1,05

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -7.337

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Commissioni Bancarie e postali	6.946,88
Interessi passivi su imposte	390,61
TOTALE	7.337,49

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazion e	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	73.578	99.137	25.559	34,74
imposte relative a esercizi precedenti	16.263	0	-16.263	-100,00
imposte differite e anticipate	-6.156	1.135	7.291	-118,44
Totale	83.685	100.272	16.587	19,82

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		100.825
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		24.198
Reddito imponibile lordo		553
Imponibile netto		553
Imposte correnti		133
Imposta netta		133
Onere fiscale effettivo (%)	0,13	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.	
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)	
Totale	
Onere fiscale teorico	3,90

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	
Valore della produzione lorda	
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale	
Valore della produzione al netto delle deduzioni	
Quota GEIE	
Deduzioni regionali	
Base imponibile	
Imposte correnti lorde	
Detrazioni regionali	
Imposte correnti nette	

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	100.825,19	
Variazioni in aumento della base imp.	239.761,87	
Variazioni in dimin. Della base imponib	110.953,70	
Imponibile Fiscale	229.633,36	
Perdite esercizi precedenti	-	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	55.112,01	24%

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della prod.	2.899.047,32	
Variazioni in aumento della base imp.	237.676,62	
Variazioni in dimin. Della base imponib	2.250.909,59	
Imponibile Fiscale	885.814,35	
Irap dell'esercizio	44.024,97	4,97%

IMPOSTE ANTICIPATE	ANNO 2023									
	AI FINI IRES	Imposte Anticipate		Riassorbimenti		Incrementi		Imposte Anticipate		
	2022			2023		2023		2023		
	Imponibile	Aliq.	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	
Spese di man.	302.694,97	24,00%	72.646,80	94.804,77	22.753,14	90.074,70	21.617,93	297.964,90	71.511,59	
ecced. 5%										
Rischi su crediti	36.150,00	24,00%	8.676,00	-	-		-	36.150,00	8.676,00	
Comp.amm. non corrisp	-	24,00%	-	-	-		-	-	-	

TOTALE	338.844,97	81.322,80	94.804,77	22.753,14	90.074,70	21.617,93	334.114,90	80.187,59
--------	------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------	-----------

Altre informazioni sul Conto Economico

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Di seguito un breve commento alle singole sezioni in cui è suddiviso il prospetto di Rendiconto finanziario:

- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività operativa dell'impresa, costituita dal normale processo produttivo.

- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività inerente agli investimenti, ovvero nuove acquisizioni e/o disinvestimenti.

- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA: evidenzia la liquidità generata (o assorbita) dall'attività di finanziamento dell'impresa, ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti e/o il rimborso di debiti e finanziamenti.

Nella tabella che segue si espone il contributo di ciascuna attività alla determinazione del flusso finanziario complessivo dell'esercizio, la variazione dei flussi finanziari rispetto all'esercizio precedente e la riconciliazione con la variazione delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Riconciliazione del flusso finanziario dell'esercizio (metodo indiretto)

	31/12/20 23	Contributo attività (%)	31/12/20 22	Variazione
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	374.597	100,00	-1.010.46 3	1.385.060
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0,00	933.627	-933.627
Flusso finanziario complessivo dell'esercizio (A+B+C)	374.597	100,00	-76.836	451.433
Disponibilità liquide di inizio esercizio	317.448			
Disponibilità liquide di fine esercizio	567.348			
Variazione disponibilità liquide dell'esercizio	249.900			
Differenza tra variazione disponibilità liquide e flusso finanziario complessivo	-124.697			

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

DATI SULL'OCCUPAZIONE Numero medio
 Impiegati tempo indeterminato 6
 Operai tempo indeterminato 43
 Operai tempo determinato 13
 Operai in somministrazione 3
 TOTALE DEI DIPENDENTI 65

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Compensi ad amministratori e sindaci	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.000,00	10.500,00

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Compensi al revisore legale	Importo
Compensi	6.500,00

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Si allega bilancio del comune di Scafati ente controllante per il periodo 2023-2024-2025

COMUNE DI SCAFATI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
			di cui GESTIONE SANITARIA
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.423.966,07	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		27.412.899,13
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	26.982.068,69	17.307.901,66
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	5.000,00	5.000,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.057.438,87	7.057.438,87
10000	Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		24.370.340,53
TITOLO 2: Trasferimenti correnti			
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		14.911.587,64
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	125.000,00	125.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		180.939,58
20000	Titolo 2: Trasferimenti correnti	5.006.313,71	15.217.527,22
TITOLO 3: Entrate extratributarie			
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		4.515.531,29

30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti		3.474.403,04
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	398.856,45	48.790,79
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	508.000,00	850.192,98
30000	Titolo 3: Entrate extratributarie	7.732.230,54	8.888.918,10
TITOLO 4: Entrate in conto capitale			
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.144.639,02	12.885.186,31
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.670.280,28	3.761.426,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.550.000,00	2.584.792,88
40000	Titolo 4: Entrate in conto capitale	30.364.919,30	19.231.405,19
TITOLO 6: Accensione Prestiti			
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	500.000,00	3.031.275,07
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1.535.036,68
60000	Titolo 6: Accensione Prestiti	500.000,00	4.566.311,75
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00
70000	Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		30.000.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro			
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	68.400.000,00	68.400.120,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.590.000,00	1.593.497,77
90000	Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	69.990.000,00	69.993.617,77
	TOTALE TITOLI	177.637.971,11	172.268.120,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	179.061.937,18	199.681.019,69

PREVISIONE 2023 -
2025ENTRATE - Dati
previsionali anno
2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione	0,00
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.443.953,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	5.000,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.057.438,87
10000	Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.506.391,87
TITOLO 2: Trasferimenti correnti		
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.699.942,87
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	125.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
20000	Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.824.942,87
TITOLO 3: Entrate extratributarie		
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.249.635,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.925.417,24
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	281.886,19
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	503.000,00
30000	Titolo 3: Entrate extratributarie	6.959.938,43

0			
TITOLO 4: Entrate in conto capitale			
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti		6.948.813,23
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		1.654.857,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		2.050.000,00
40000	Titolo 4: Entrate in conto capitale		10.653.670,23
TITOLO 6: Accensione Prestiti			
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine		500.000,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0,00
60000	Titolo 6: Accensione Prestiti		500.000,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		30.000.000,00
70000	Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		30.000.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro			
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro		68.400.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi		1.590.000,00
90000	Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro		69.990.000,00
	TOTALE TITOLI		150.434.943,40
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		150.434.943,40

COMUNE DI SCAFATI

BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025ENTRATE - Dati previsionali
anno 2025

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	C A S S A
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione	0,00	
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1010 1	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.443.953,00	
1010 4	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	5.000,00	
1030 1	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.057.438,87	
1000 0	Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
TITOLO 2: Trasferimenti correnti			
2010 1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
2010 2	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	
2010 3	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	125.000,00	
2010 5	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		
2000 0	Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.791.772,88	
TITOLO 3: Entrate extratributarie			
3010 0	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
3020 0	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti		
3030 0	Tipologia 300: Interessi attivi	38.355,34	
3050 0	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	503.000,00	
3000 0	Titolo 3: Entrate extratributarie	5.752.818,30	
TITOLO 4: Entrate in conto capitale			
4020	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.675.763,10	

0			
4040	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		273.000,00
4050	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		2.050.000,00
4000	Titolo 4: Entrate in conto capitale		6.998.763,10
TITOLO 6: Accensione Prestiti			
6020	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine		500.000,00
6030	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0,00
6000	Titolo 6: Accensione Prestiti		500.000,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		30.000.000,00
7000	Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro			
9010	Tipologia 100: Entrate per partite di giro		68.400.000,00
9020	Tipologia 200: Entrate per conto terzi		1.590.000,00
9000	Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro		69.990.000,00
	TOTALE TITOLI		145.539.746,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		145.539.746,15

uscite
anno 2023

RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO					
TITOLO 1 - Spese correnti			competenza		cassa
101	Redditi da lavoro dipendente		7.973.313,66	0,00	8.171.554,12
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		739.668,29	0,00	2.208.506,08
103	Acquisto di beni e servizi		17.607.134,77	0,00	32.837.322,52

104		Trasferimenti correnti				
					2.013.635,00	0,00
						2.455.998,27
105		Trasferimenti di tributi				
					0,00	0,00
						0,00
106		Fondi perequativi				
					0,00	0,00
						0,00
107		Interessi passivi			923.313,34	0,00
						923.313,34
108		Altre spese per redditi da capitale			0,00	0,00
						0,00
109		Rimborsi e poste correttive delle entrate			111.000,00	0,00
						258.958,33
110		Altre spese correnti			13.275.050,98	0,00
						4.514.711,53
100		Totale TITOLO 1			42.643.116,04	0,00
						51.370.364,19
		TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201		Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
					0,00	0,00
						0,00
202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			20.586.630,19	0,00
						23.004.374,00
203		Contributi agli investimenti			433.000,00	0,00
						433.000,00
204		Altri trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00
						0,00
205		Altre spese in conto capitale			9.720.280,28	0,00
						3.550.819,55
200		Totale TITOLO 2			30.739.910,47	0,00
						26.988.193,55
		TITOLO 3 - Spese per incremento attivita'				

		finanziarie			
301		Acquisizioni di attività finanziarie			
			0,00	0,00	0,00
302		Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303		Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304		Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300		Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
		TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
401		Rimborso di titoli obbligazionari			
			0,00	0,00	0,00
402		Rimborso prestiti a breve termine			
			500.000,00	0,00	584.857,36
403		Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.589.486,98	0,00	2.589.486,98
404		Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405		Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
400		Totale TITOLO 4	3.089.486,98	0,00	3.174.344,34
		TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
			30.000.000,00	0,00	30.000.000,00
500		Totale TITOLO 5			

					30.000.000,00	0,00	30.000.000,00
		TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro					
701		Uscite per partite di giro			68.400.000,00	0,00	68.473.625,12
702		Uscite per conto terzi			1.590.000,00	0,00	1.638.424,82
700		Totale TITOLO 7					
					69.990.000,00	0,00	70.112.049,94
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE					179.061.937,18	0,00	181.644.952,02

anno 2024

		RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO		2.609.423,69			
		TITOLO 1 - Spese correnti					
					6.525.949,90	0,00	0,00
101		Redditi da lavoro dipendente					
					641.265,30	0,00	0,00
102		Imposte e tasse a carico dell'ente					
					15.934.485,00	0,00	0,00
103		Acquisto di beni e servizi					
104		Trasferimenti correnti			2.013.635,00	0,00	0,00
105		Trasferimenti di tributi			0,00	0,00	0,00
106		Fondi perequativi			0,00	0,00	0,00
					874.802,45	0,00	0,00
107		Interessi passivi					
					0,00	0,00	0,00
108		Altre spese per redditi da capitale					
					61.000,00	0,00	0,00
109		Rimborsi e poste correttive delle entrate					
					8.366.537,29	0,00	0,00
110		Altre spese correnti					
					34.417.674,94	0,00	0,00
100		Totale TITOLO 1					

	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00	0,00	0,00	
				9.532.063,23	0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni						
				433.000,00	0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti						
				0,00	0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale						
				315.607,00	0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale						
				10.280.670,23	0,00	0,00	
200	Totale TITOLO 2						
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine						
				0,00	0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine						
				0,00	0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie						
				0,00	0,00	0,00	
300	Totale TITOLO 3						
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari			0,00	0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine			500.000,00	0,00	0,00	
				2.637.174,54	0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						

					0,00	0,00	0,00
404		Rimborso di altre forme di indebitamento					
					0,00	0,00	0,00
405		Fondi per rimborso prestiti					
					3.137.174,54	0,00	0,00
400		Totale TITOLO 4					
		TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
501		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			30.000.000,00	0,00	0,00
500		Totale TITOLO 5			30.000.000,00	0,00	0,00
		TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro					
					68.400.000,00	0,00	0,00
701		Uscite per partite di giro					
					1.590.000,00	0,00	0,00
702		Uscite per conto terzi					
700		Totale TITOLO 7			69.990.000,00	0,00	0,00
					150.434.943,40	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
					2.609.423,69		

anno 2025

		piano disavanzo nell'esercizio	2.433.499,82	competenza	cassa
101		Redditi da lavoro dipendente		6.420.017,83	0
102		Imposte e tasse a carico dell'ente		636.920,94	0
103		Acquisto di beni e servizi		14.973.405,00	0
104		Trasferimenti correnti			
				2.013.635,00	0
105		Trasferimenti di tributi			
				0	0
106		Fondi perequativi			

			0	0
107		Interessi passivi	824.657,11	0
108		Altre spese per redditi da capitale	0	0
109		Rimborsi e poste correttive delle entrate	61.000,00	0
110		Altre spese correnti	8.313.220,29	0
100		Totale TITOLO 1	33.242.856,17	0
		TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0
202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.930.893,57	0
203		Contributi agli investimenti	433.000,00	0
204		Altri trasferimenti in conto capitale	0	0
205		Altre spese in conto capitale	323.000,00	0
200		Totale TITOLO 2	6.686.893,57	0
		TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie		
301		Acquisizioni di attività finanziarie	0	0
302		Concessione crediti di breve termine	0	0
303		Concessione crediti di medio-lungo termine	0	0
304		Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0

300		Totale TITOLO 3	0	0
		TITOLO 4 - Rimborso Prestiti		
401		Rimborso di titoli obbligazionari		
			0	0
402		Rimborso prestiti a breve termine		
			500.000,00	0
403		Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		
404		Rimborso di altre forme di indebitamento	0	0
405		Fondi per rimborso prestiti	0	0
400		Totale TITOLO 4	3.186.496,59	0
		TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
			30.000.000,00	0
500		Totale TITOLO 5		
			30.000.000,00	0
		TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701		Uscite per partite di giro	68.400.000,00	0
702		Uscite per conto terzi	1.590.000,00	0
700		Totale TITOLO 7		
			69.990.000,00	0
			145.539.746,15	0

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si precisa che la convocazione dell'assemblea è convocata nei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto il Cda si è insediato solatanto in data 19/01/2024 ed è stato necessario maggior tempo per la verifica dei conti.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
CIRO CIRILLO